



Decreto Dirigenziale n. 10 del 13/06/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 9 NOVEMBRE 2015, N. 13 "ISTITUZIONE DEL FONDO REGIONALE PER IL SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO, SCOLASTICO E FORMATIVO DEI FIGLI DELLE VITTIME DI INCIDENTI MORTALI SUL LAVORO" -APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO. ESERCIZIO FINANZIARIO 2022.

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge Regionale n. 13 del 9 novembre 2015 e ss.mm.ii. che prevede l'assegnazione di un contributo ai figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro, per sostenerli nel loro percorso socio-educativo, scolastico e formativo e a tale fine istituisce un apposito fondo;

VISTO il Regolamento 23 dicembre 2015, n. 6 "Regolamento di attuazione dell'articolo 5, comma 1, della Legge regionale 9 novembre 2015, n. 13" e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO

- a) che in Campania il numero di incidenti sul lavoro è elevato e tra questi alcuni con esito fatale;
- b) che tali eventi, tra l'altro, determinano e aggravano situazioni di disagio economico per i nuclei familiari, compromettendo, sovente, un adeguato percorso di vita e di sviluppo dei componenti, in particolare, di quelli più giovani, rendendone più difficoltoso l'accesso e la permanenza nei percorsi socio educativi e d'istruzione e formazione;
- c) che la Regione Campania è impegnata nella promozione di concrete forme di solidarietà della comunità regionale per le famiglie colpite dall'evento luttuoso, per contribuire ad alleviare le conseguenze ed i disagi economici che ne derivano, in particolare, per i componenti più giovani;
- d) che, ai sensi dell'articolo 4 del suddetto regolamento il competente ufficio regionale, al fine di raccogliere le istanze di contributo dei beneficiari, pubblica un apposito avviso pubblico;
- e) che il bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario e il correlato Bilancio gestionale, nella Missione 12 - Programma 5 - Titolo 1 - capitolo 1078, prevedono risorse pari ad € 100.000,00 per la dotazione del fondo di cui alla Legge Regionale n°13/2015;
- f) che risulta necessario fornire ulteriori indirizzi attuativi per consentire l'adeguata attuazione dell'intervento, mediante la pubblicazione di apposito avviso pubblico previsto dall'articolo 4 del suddetto regolamento;

RITENUTO pertanto

- a) di approvare l'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A e la modulistica ad esso allegata (All. 1 e All. 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) di demandare a successivi atti l'impegno delle risorse finanziarie necessarie;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi del comma 1 dell'articolo 26 del D.Lgs.n.33/2013, nonché dell'art. 5 della L.R. n. 23 del 2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";

VISTI lo Statuto della Regione Campania approvato con Legge regionale 28 maggio 2009, n. 6;

la Legge regionale 20 luglio 2010, n. 7 (Norme per garantire risparmio, trasparenza ed efficienza in Regione Campania);

la Legge regionale 6 agosto 2010, n. 8 "Norme per garantire l'efficienza e l'efficacia dell'organizzazione della Giunta regionale e delle nomine di competenza del Consiglio regionale";

il Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e ss.mm.ii.;

il Regolamento Regionale 29 marzo 2016, n. 2 "Regolamento di attuazione dell'articolo 9 della [legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11](#) (Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015)."

la Legge Regionale 5 dicembre 2017, n. 37 "Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale" e ss.mm.ii.;

Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n. 5 "Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della Legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37".

Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 32. "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania" e la D.G.R. n. 20 del 12 gennaio 2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2022-2024;" la Legge Regionale 5 dicembre 2017, n. 37

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato

1. di approvare l'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A e la modulistica ad esso allegata (All. 1 e All. 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di demandare a successivi atti l'impegno delle risorse finanziarie necessarie;
3. di disporre per la pubblicazione del presente atto ai sensi dell'articolo 26 e dell'articolo 27, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 , nonché dell'art. 5 della L.R. n. 23 del 2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";
4. di trasmettere il presente atto all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania, alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali, al competente ufficio per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Giovanna Paolantonio



AVVISO PUBBLICO

**CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI DI SOLIDARIETÀ AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 9 NOVEMBRE 2015, N. 13
“ISTITUZIONE DEL FONDO REGIONALE PER IL SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO, SCOLASTICO E FORMATIVO DEI FIGLI
DELLE VITTIME DI INCIDENTI MORTALI SUL LAVORO” - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022.**

ART. 1 – Finalità e obiettivi.

La Regione Campania è impegnata nella tutela dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici in conformità alla legislazione vigente, promuovendo, tra l'altro, concrete ed efficaci misure per la garanzia di condizioni di lavoro adeguate rispetto alle esigenze di tutela della dignità, della sicurezza e della salute delle persone. L'Amministrazione Regionale attribuisce primaria importanza agli interventi di prevenzione dei rischi e degli incidenti mortali sul lavoro. Allo stesso tempo, intende proseguire nella messa in campo di concreti interventi e misure di solidarietà a favore delle famiglie dei lavoratori colpite da eventi luttuosi e, in particolare, in favore dei componenti più giovani, con un sostegno diretto ad alleviare le conseguenze e i disagi economici che derivano da tali eventi.

Il presente Avviso, in attuazione della Legge Regionale n. 13 del 9 novembre 2015, al fine di contribuire alla realizzazione di un'organica ed integrata politica di sostegno e alla promozione di misure concrete di solidarietà a favore dei figli di lavoratori deceduti in seguito ad incidenti mortali sul lavoro, disciplina le modalità, le procedure e le condizioni per il riconoscimento a favore dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro di un contributo per alleviare le conseguenze ed i disagi economici che derivano dall'evento luttuoso al nucleo familiare e, in particolare, ai suoi componenti più giovani.

ART. 2 – Beneficiari del contributo.

Ai sensi del, di attuazione della legge regionale n. 13/2015, sono destinatari del contributo *"i figli di genitori deceduti per incidenti mortali sul lavoro, verificatesi anche in itinere come previsto dall'art. 12 del DLgs. 23 febbraio 2000 n. 38, o anche nei casi in cui la vittima risulti sprovvista della copertura assicurativa obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124"* (regolamento n. 6/2015), in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

a. Status di figlio di un genitore deceduto a seguito di infortunio sul lavoro;



- b. Età non superiore a ventotto anni;
- bbis. età non superiore a trentacinque anni per l'ultimazione del percorso universitario;
- c. Genitore residente, al momento del decesso, in uno dei comuni della Regione Campania;
- d. Iscrizione o aver frequentato nel corso dell'anno 2022 un servizio socio-educativo per l'infanzia, scolastico di ogni ordine e grado, un corso universitario o corso di formazione professionale riconosciuto dalla Regione Campania;
- e. Reddito del nucleo familiare, accertato ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159“.

Si specifica che l'onere di comprovare che il decesso sia dipeso da incidente mortale sul lavoro rimane in capo ai richiedenti il contributo, che, all'uopo, allegano all'istanza idonea certificazione/documentazione (INAIL, Azienda USL - Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (S.PRE.A.L.), Autorità di Pubblica Sicurezza).

Si precisa, altresì che:

il beneficio riguarda i figli legittimi, legittimati, naturali e adottivi delle lavoratrici e dei lavoratori vittime di infortuni sul lavoro. Il beneficio, inoltre, è esteso al minore in affidamento pre adottivo, alla data del decesso;

- (a) in relazione al requisito dell'età, come si rileva dall'indicazione della data di nascita, per “non superiore ai 28 anni” si intende che, al momento della domanda di scadenza prevista per la presentazione della domanda, il beneficiario non deve avere compiuto i 28 anni o li compia nella stessa data; per "età non superiore a 35 anni per l'ultimazione del percorso universitario" si intende che il figlio regolarmente iscritto a un corso di studi universitario il beneficiario non deve avere compiuto i 35 anni o li compia nella stessa data;
- (b) per “servizio educativo per l'infanzia” si intendono i seguenti servizi: nido e micro-nido, spazio bambini e bambine, centro per i bambini e le famiglie di cui al "Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007" approvato con DGRC n. 107 del 23/04/2014. Si intendono, inoltre, gli asili nido e micro-nidi aziendali, le Sezioni Primavera aggregate alle scuole dell'infanzia statali o paritarie e agli asili nido comunali o gestite da privati in convenzione, come individuati dalla DGRC n. 2067 del 23 dicembre 2008 "Linee di indirizzo per l'attivazione dei servizi per la prima infanzia (0-36 mesi) nell'ottica della conciliazione tra tempi di vita e



di lavoro";

- (c) per "servizio scolastico, di ogni ordine e grado", si intendono i percorsi del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'art. 2 della L. n. 53/2003 (scuola dell'infanzia – materna, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado, sistema dei licei e sistema dell'istruzione e della formazione professionale- IeFP), nonché i percorsi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) di cui al DPCM del 25/1/2008 per il rilascio del diploma di istruzione tecnica superiore);
- (d) per "Università" si intendono le Università e le Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale di cui alla Legge 508/1999 e pertanto per "percorso universitario" il corso di competenza delle dette istituzioni e finalizzato al rilascio di un titolo (laurea di primo livello, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico, master di primo e secondo livello e dottorato di ricerca, specializzazione e perfezionamento);
- (e) per "corsi di formazione professionale" si intendono:
- i percorsi del sistema di Istruzione e Formazione professionale IeFP realizzati dagli enti di formazione professionale accreditati;
 - i percorsi per il rilascio di una qualifica professionale dei sistemi regionali di formazione professionali autorizzati da una amministrazione competente;
 - i percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica superiore (IFTS) per il rilascio di un Certificato di specializzazione tecnica superiore.

ART. 3 – Requisito di reddito, quantificazione del contributo, esclusioni e cumulo.

Per l'accesso al contributo il requisito di reddito è determinato secondo il valore ISEE ordinario relativo all'anno 2022 (Indicatore della Situazione Economica Equivalente). Ai fini dell'accesso al contributo il nucleo familiare deve presentare un reddito ISEE non superiore a € 38.000,00.

L'importo del contributo riconoscibile è determinato in relazione alla fascia ISEE ed al percorso formativo frequentato, come descritto nella tabella riportata di seguito:

ISEE (€)	SCUOLA INFANZIA/ PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO	ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	CORSI FORMAZIONE PROFESSIONALE	UNIVERSITA'	Massimo per nucleo familiare
0 - 8.000	3.090,00 €	€ 3.090,00	€ 3.400,00	€ 3.400,00	€ 3.400,00	€ 4.500,00	€ 9.000,00
8.001-16.000	€ 2.340,00	€ 2.340,00	€ 2.800,00	€ 2.800,00	€ 2.800,00	€ 3.900,00	€ 7.800,00
16.001-28.000	€ 2.160,00	€ 2.160,00	€ 2.450,00	€ 2.450,00	€ 2.450,00	€ 3.300,00	€ 6.600,00
28.001-38.000	€ 1.960,00	€ 1.960,00	€ 2.100,00	€ 2.100,00	€ 2.100,00	€ 2.700,00	€ 5.400,00



Per “nucleo familiare”, ai fini della quantificazione dell'importo massimo concedibile, devono intendersi i coniugi, i figli minori e il minore in affidamento preadottivo alla data del decesso, i figli maggiorenni a carico a fini IRPEF, altri soggetti legati da vincoli di parentela o affinità, coabitanti e aventi dimora abituale nello stesso comune.

Il contributo è da considerarsi aggiuntivo rispetto ad altri indennizzi o emolumenti derivanti dall'applicazione di leggi nazionali e regionali, di rapporti e obblighi assicurativi o previdenziali, a meno che le normative e i disciplinari relativi non escludano espressamente la cumulabilità con altre provvidenze.

ART. 4 – Natura del contributo e destinazione dello stesso

Il contributo si caratterizza come "*una manifestazione di solidarietà della comunità regionale per le famiglie colpite dall'evento luttuoso, quale sostegno per contribuire ad alleviare le conseguenze ed i disagi economici che ne derivano per i giovani.*" (art. 1 LR 13/2015), a titolo di assistenza sociale, prescindendo dall'accertamento in ordine alla responsabilità degli eventi.

Il contributo è diretto, prioritariamente, ad agevolare la frequenza e la permanenza dei giovani e dei minori all'interno dei percorsi socio educativi che li riguardano e a contribuire alle spese relative a tasse di iscrizione, rette di frequenza, acquisto dei libri di testo, acquisto di ausili scolastici per diversamente abili secondo quanto previsto dall'art. 13 della L. 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), servizio mensa, abbonamento, per uso scolastico, al servizio di trasporto pubblico.

ART. 5 – Modalità di presentazione delle domande e di riconoscimento ed erogazione del contributo.

Le domande, redatte in carta semplice sulla modulistica di cui all'allegato A del presente avviso, sono presentate dai beneficiari di cui all'art. 2 se maggiorenni e se minorenni o incapaci, dal loro legale rappresentante, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURC ed entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla detta pubblicazione. Alle domande deve essere allegata la seguente documentazione:

- fotocopia di un documento valido del soggetto richiedente o se minore o impossibilitato a



compiere da sé atti giuridicamente validi, quello del genitore o del tutore;

- modello ISEE ordinario che attesti il reddito del nucleo familiare per l'anno 2022, accertato ai sensi del DPCM n. 159 del 5 dicembre 2013;
- idonea certificazione/documentazione (INAIL, Azienda USL - Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (S.PRE.A.L.), Autorità di Pubblica Sicurezza):

La domanda di contributo può essere presentata con le seguenti modalità:

- a) a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili – Staff 50 11 91 – Centro Direzionale Is. A6 - Via Giovanni Porzio 80143 NAPOLI (NA), apponendo sulla busta la dicitura “Domanda di contributo ex Legge Regionale n. 13 del 9 novembre 2015”;
- b) tramite consegna a mano, in busta chiusa, presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili – Staff 50 11 91 – Centro Direzionale Is. A6 - Via Giovanni Porzio 80143 NAPOLI (NA), apponendo sulla busta la dicitura “Domanda di contributo ex Legge Regionale n. 13 del 9 novembre 2015” nei giorni e orari di apertura al pubblico;
- c) tramite PEC - alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, della Regione Campania – staff.501191@pec.regione.campania.it, con il seguente oggetto: “Domanda di contributo ex Legge Regionale n. 13 del 9 novembre 2015”.

Le domande sono ammesse a contributo tramite procedimento valutativo a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione. L'ordine cronologico di presentazione delle domande è determinato: a) dal timbro datario apposto dall'ufficio precedente, nel caso di consegna diretta o di spedizione postale ordinaria; b) dalla data di spedizione, nel caso di spedizione tramite lettera raccomandata o tramite corriere. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause e assegnando un termine di trenta giorni per provvedere alla regolarizzazione o integrazione. L'attività istruttoria è diretta a verificare, esclusivamente, la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente e i requisiti di reddito. Le domande saranno finanziate sino a concorrenza delle risorse disponibili assegnate per il corrente Esercizio Finanziario e pari ad € 100.000,00.



Nel caso di risorse insufficienti a coprire l'importo necessario per le richieste formalmente ammissibili, viene elaborata una graduatoria dei soggetti beneficiari, che hanno presentato istanza, assumendo i seguenti criteri:

1. reddito ISEE dal più basso al più alto.
2. in caso di parità di reddito ISEE, verrà data priorità ai figli dei deceduti che al momento dell'incidente erano privi di copertura assicurativa obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124;
3. qualora si presentino ulteriori casi di parità, sarà data preferenza al figlio o al minore di età inferiore.

La Regione si riserva di riconoscere ulteriori contributi, mediante scorrimento della suddetta graduatoria, nel caso si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie. In caso di insufficienza delle risorse finanziarie disponibili a coprire l'intero importo richiesto con l'ultima istanza ammessa, il contributo sarà concesso per un importo pari alle risorse residue disponibili.

L'erogazione del contributo avviene in due soluzioni:

- a. Acconto pari al 60 per cento del finanziamento assegnato. L'acconto sarà erogato a seguito della pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento;
- b. Saldo finale, di importo pari alla differenza tra il contributo riconosciuto in fase di ammissibilità e l'importo erogato a titolo di acconto, previa presentazione di apposita istanza, redatta in conformità all'allegato B, corredata da idonea documentazione attestante la diligente frequenza scolastica o formativa e l'ultimazione dei cicli scolastici o formativi annuali.

In relazione alla " diligente frequenza scolastica o formativa e l'ultimazione dei cicli scolastici o formativi annuali" si specifica che:

- in caso di iscrizione ad un servizio socio-educativo per la prima infanzia debba intendersi la regolare frequenza del servizio;
- in caso di iscrizione ad un percorso del primo o del secondo ciclo di istruzione o corso di formazione riconosciuto debba intendersi la regolare frequenza del corso, nonché la promozione/ammissione alle successive annualità, l'ammissione agli esami conclusivi o il conseguimento del titolo;
- in caso di percorso di studio universitario debba intendersi il conseguimento di CFU/CFA



o del titolo previsto.

Si precisa che, verificandosene le condizioni, il richiedente potrà richiedere contemporaneamente l'erogazione dell'intero importo, presentando in ogni caso entrambi i modelli di istanze di cui agli allegati A e B del presente atto, con le modalità più sopra descritte.

La Regione Campania procede a espletare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda, sulla documentazione trasmessa e sulla titolarità al contributo, in fase di istruttoria di ammissibilità e prima della liquidazione del contributo.

ART. 6 - Ufficio competente, responsabile del procedimento, informazioni e contatti.

L'Ufficio competente per la gestione del procedimento è Ufficio di staff 50 11 91 - Funzioni di supporto tecnico-operativo. Il responsabile del procedimento è la dottoressa Giovanna Paolantonio. Per informazioni rivolgersi ai numeri telefonici 081 081 796 6982, oppure inviare una mail agli indirizzi: giovanna.paolantonio@regione.campania.it.

ART. 7 - trattamento dati.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018 (BURC n. 49 del 20 Luglio 2018), con la presente forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento che verrà effettuato in relazione ai dati personali forniti nell'ambito della presente procura, nonché ai diritti che potranno in qualsiasi momento essere esercitati, ai sensi della disciplina vigente.

Titolare del trattamento: Giunta Regionale della Campania, con sede legale via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli, Codice Fiscale e P. IVA 800.119.906.39.

Delegato al trattamento: Dirigente pro tempore Ufficio di staff 50 11 91 Funzioni di supporto tecnico-operativo – Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili (in seguito "Delegato") i cui riferimenti sono Napoli al Centro Direzionale Isola A/6 - Tel. 0817966982; mail: giovanna.paolantonio@regione.campania.it;

Responsabile della protezione dei dati personali (Data Protection Officer): Ascione Eduardo, nominato con D.P.G.R.C. n. 78 del 25/05/2018 tel. 0817962413, e-mail dpo@regione.campania.it



(in seguito DPO).

Persone autorizzate al trattamento (ai sensi del punto 10 art. 4 Regolamento (UE) 2016/679): funzionari e dipendenti del titolare e del delegato, che effettuano il trattamento dei dati acquisiti per la gestione dell'Avviso nell'espletamento dei propri compiti istituzionali sotto l'autorità del titolare, del delegato, nel rispetto degli obblighi di riservatezza. L'elenco aggiornato delle persone responsabili e degli incaricati al trattamento è custodito nella sede del Delegato presso la Direzione generale 50 11 00 (Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili) Centro Direzionale Is. A6 – Via Porzio, 80143 Napoli.

I dati personali e/o identificativi (ad esempio: nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, riferimenti bancari e di pagamento), in seguito “dati personali” o anche “dati”, acquisiti sono trattati dal Titolare, ai sensi dell'art. 6 lett. a) ed e) del GDPR, nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri e, in particolare, per le attività istruttorie finalizzate alla concessione di contributi di solidarietà di cui all'art. 3 dell'Avviso.

Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2 del GDPR e precisamente: la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato e telematico e saranno archiviati presso l'archivio della Direzione Generale per l'Istruzione, il Lavoro, la Formazione e le Politiche Giovanili (50 11 00), oltre che eventualmente inseriti in ulteriori banche dati e archivi detenuti dalla Regione, Enti strumentali ed Enti Terzi. In ogni caso il Titolare/delegato adotta tutte le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza e di riservatezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si precisa che i dati saranno conservati per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati



ALLEGATO 1

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati. Si potrà inoltre ricorrere alla pseudonimizzazione purché le finalità in questione possano essere conseguite in tal modo. Laddove possibile i dati saranno trattati con modalità che non consentono o non consentano più di identificare l'interessato.

I dati potranno essere resi accessibili per le suddette finalità a dipendenti e collaboratori del Titolare, di un suo delegato, o di eventuali Responsabili esterni del trattamento e/o di amministratori di sistema, nella loro qualità di persone autorizzate al trattamento per lo svolgimento delle mansioni assegnate. In ogni caso, il trattamento dei dati da parte di questi soggetti per l'espletamento dei propri compiti istituzionali, avviene sotto l'autorità diretta del Titolare/Delegato o del Responsabile, i quali garantiscono che gli stessi si impegnino alla riservatezza o posseggano un adeguato obbligo legale di riservatezza.

Senza la necessità di un espresso consenso ai sensi dell' art. 6 lett. b) ed e) del GDPR, il Titolare/Delegato potrà comunicare i dati per le dette finalità ad altre partizioni amministrative della Regione, quali Uffici preposti alle attività di gestione contabile e di bilancio, uffici preposti alle attività di trasparenza e pubblicazione degli atti ecc. nonché a quei soggetti, anche esterni alla Regione, per i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o avvenga sulla base di specifica autorizzazione ad effettuare il trattamento per l'espletamento delle finalità suddette.

La Regione Campania effettuerà la pubblicazione della lista beneficiari per l'adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D. Lgs. 33/2013 nella apposita sezione del portale istituzionale della Regione e ai sensi del disposto della Legge Regionale 23/2017 (Casa di Vetro e dati personali). La partecipazione all'Avviso comporta l'accettazione della pubblicazione dei dati relativi a ciascuna istanza.

I dati personali sono conservati su supporti informatici e nell'archivio cartaceo della Regione e di soggetti terzi autorizzati al trattamento, all'interno dell'Unione Europea.

Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui sopra è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale



opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura.

Le domande presentate dovranno essere corredate da esplicita dichiarazione di assenso al trattamento.

Tutte le dichiarazioni da rendere sono contenute nell'Apposita modulistica, anche online, per la presentazione delle istanze e delle proposte progettuali e sono indispensabili per consentire la verifica di ammissibilità, nonché le attività di gestione, monitoraggio fisico e finanziario e di verifica amministrativa e contabile previste.

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 Codice Privacy e art. 15 GDPR e precisamente:

- di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2 Codice Privacy e art. 3, comma 1, GDPR; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

Ove applicabili, hanno altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
50 11 91 STAFF - Funzioni di supporto tecnico operativo

ALLEGATO 1

all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente all'Ufficio di staff 50 11 91 – Funzioni di supporto tecnico-operativo, con sede al Centro Direzionale – Isola A/6 – 80143 Napoli – Tel. 081 7966982 – PEC: staff.501191@pec.regione.campania.it.

Si informa, inoltre, che è possibile proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018: via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gpdp.it via fax: 06 696773785 oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, cap 00186 ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
50 11 91 STAFF - Funzioni di supporto tecnico operativo

ALLEGATO 1

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

**CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI DI SOLIDARIETÀ AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 9 NOVEMBRE 2015, N. 13
“ISTITUZIONE DEL FONDO REGIONALE PER IL SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO, SCOLASTICO E FORMATIVO DEI FIGLI
DELLE VITTIME DI INCIDENTI MORTALI SUL LAVORO” - ESERCIZIO FINANZIARIO 2022.**

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
STAFF 50 11 91
Via G. Porzio, Centro Direzionale di Napoli, Isola A6
80143 - Napoli
staff.501191@pec.regione.campania.it

Domanda per l'assegnazione di borse di studio in favore dei figli delle vittime di incidenti sul lavoro di cui alla Legge Regionale 9 novembre 2015, n.13 e ss. mm.ii. .

Il/La sottoscritto/a (Cognome).....(Nome).....

nato/a a il..... Sesso M ☐ F ☐

Documento di identità (Tipo)..... n..... rilasciato

da..... in data

residente in..... .. Prov..... Via..... n.....

CAP..... recapito telefonico..... email.....

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

(In caso di beneficiario minorenne o altrimenti incapace) nella sua qualità di genitore/tutore/ altro
specificare) di:

(Cognome)..... (Nome).....

nato/a a il Sesso M ☐ F ☐

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

residente in Prov..... Via..... n.....



CAP..... recapito telefonico..... email.....

CHIEDE

l'ammissione al contributo di cui agli articoli 3 e 4 dell'Avviso Pubblico ex L. R. 9 novembre 2015, n.13 e ss. mm. ii per il suddetto destinatario.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in caso di false dichiarazioni, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che il suddetto è figlio di (Cognome).....(Nome).....

nato/a a il..... Sesso M ☐ F ☐

al momento del decesso residente inProvincia.....

Via n.....CAP

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

deceduto/a in data..... in per l'infortunio

occorso in data presso la ditta

Via.....Comune.....Provincia.....

che lo stesso è iscritto al seguente percorso formativo:

- ☐ ad un servizio socio-educativo per la prima infanzia;
- ☐ ad un servizio scolastico di ogni ordine e grado;
- ☐ a un percorso Universitario;
- ☐ ad un corso di formazione professionale;
- ☐ ad un corso di istruzione e formazione professionale.

presso la seguente istituzione Formativa/Servizio:

denominazione

Indirizzo (Comune) (Via)(n.).....

(prov.) (CAP) (tel) (e mail)



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
50 11 91 STAFF - Funzioni di supporto tecnico operativo

ALLEGATO 1

(Pec).....

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Partita IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

che il suddetto defunto, al momento del decesso, in relazione alla assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 (Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali):

- ☐ era coperto da regolare assicurazione
☐ non era coperto da regolare assicurazione

che il decesso è dipeso da incidente mortale sul lavoro come comprovato dalla seguente documentazione allegata alla presente istanza:

1. _____;
2. _____;
3. _____;

che il reddito del nucleo familiare per l'anno 2022, accertato ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159 (ISEE) è pari a € _____ e, pertanto, per non superiore a € 38.000,00 ad esclusione del reddito del genitore deceduto;

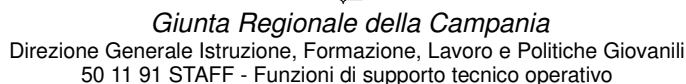
che per il suddetto nucleo familiare sono state presentate n. _____ istanze per l'accesso al contributo; (Per "nucleo familiare" deve intendersi i coniugi, i figli minori e il minore in affidamento preadottivo alla data del decesso, i figli maggiorenni a carico a fini IRPEF, altri soggetti legati da vincoli di parentela o affinità, coabitanti e aventi dimora abituale nello stesso comune.) a valere sull'esercizio finanziario 2022, per un importo totale di € _____;

che per l'erogazione del beneficio indica le seguenti modalità: (SPECIFICARE LA FORMA DI PAGAMENTO SCELTA TRA QUELLE DI SEGUITO INDICATE)

☐ Accredito su conto corrente o libretto nominativo bancario/postale

Banca/Ufficio Postale

Indirizzo: Comune Prov.



Via/Piazza n. civico. Agenzia n.....

[illegible]

CognomeNome

Cointestato a: Cognome Nome

Intestata a: Cognome Nome

Cointestata a: CognomeNome

[illegible]

Vista l'informativa di cui all'art. 7 dell'Avviso Pubblico

l'Amministrazione regionale al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 e con riferimento alle disposizioni di cui al Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e del D.lgs 196/2003 ss.mm.ii..

- fotocopia di un documento valido del soggetto richiedente o se minore o impossibilitato a compiere da se atti giuridicamente validi, quello del genitore o del tutore;
- Modello ISEE ordinario che attesti il reddito del nucleo familiare accertato ai sensi del DPCM n. 159 del 5 dicembre 2013,
- la seguente idonea certificazione/documentazione (INAIL, Azienda USL - Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (S.PRE.A.L.), Autorità di Pubblica Sicurezza):

a)



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
50 11 91 STAFF - Funzioni di supporto tecnico operativo

ALLEGATO 1

b) _____

c) _____

DICHIARA

che la suddetta documentazione allegata è conforme all'originale in suo possesso
che la documentazione di cui al suddetto lettera a) è depositata presso:

.....

che la documentazione di cui al suddetto lettera b) è depositata presso:

.....

che la documentazione di cui al suddetto lettera c) è depositata presso:

.....

Luogo e data

Firma



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
50 11 91 STAFF - Funzioni di supporto tecnico operativo

ALLEGATO 1

ALLEGATO B

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
STAFF 50 11 91
Via G. Porzio, Centro Direzionale di Napoli, Isola A6
80143 - Napoli
staff.501191@pec.regione.campania.it

Richiesta saldo contributo in favore dei figli delle vittime di incidenti sul lavoro di cui alla Legge Regionale 9 novembre 2015, n.13 e ss. mm.ii. .

Il/La sottoscritto/a (Cognome).....(Nome).....

nato/a a il..... Sesso M ☐ F ☐

Documento di identità (Tipo)..... n..... rilasciato

da..... in data

residente in..... .. Prov..... Via..... n.....

CAP..... recapito telefonico..... email.....

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

(In caso di beneficiario minorenne o altrimenti incapace) nella sua qualità di genitore/tutore/ altro (specificare) di:

(Cognome).....(Nome).....

nato/a a il Sesso M ☐ F ☐

Codice Fiscale

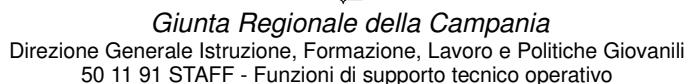
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

residente in Prov... Via n..... CAP

CHIEDE

l'erogazione del saldo del contributo di cui agli articoli 3 e 4 dell'Avviso Pubblico ex L. R. 9 novembre 2015, n.13 e ss. mm.ii – E.F. 2022 per il suddetto beneficiario..

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.



445 in caso di false dichiarazioni, sotto la propria responsabilità

(in caso di iscrizione ad un servizio socio-educativo per la prima infanzia)

1. che il suddetto beneficiario, nell'anno (indicare l'anno di iscrizione all'atto della presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico) / è/era iscritto al seguente servizio socio educativo:

Indirizzo (Comune) (Via) (n.)

(prov.) (CAP) (tel) (e mail)

(Pec).....

[illegible][illegible]

2. che il/la suddetto/a ha frequentato regolarmente il detto servizio.

(in caso di iscrizione ad un percorso del primo o del secondo ciclo di istruzione o corso di formazione riconosciuto)

1. che il/la suddetto/a alunno/a studente/studentessa
(barrare la casella pertinente)

☐ ha frequentato nell'anno scolastico/formativo (*indicare l'anno di iscrizione all'atto della presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico*) / la classe sez.

☐ il seguente corso di formazione

data inizio Ore annuali

presso la seguente istituzione scolastica/formativa:

denominazione



Indirizzo (Comune) (Via)(n.).....

(prov.) (CAP) (tel) (e mail)

(Pec).....

C.F.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Partita IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

2. che il/la suddetto/a alunno/a studente/studentessa

☐ è stato promosso alla classe successiva;

☐ che lo stesso è stato ammesso all'esame di stato

☐ che lo stesso è stato ammesso alla frequenza della seguente annualità del corso

.....

☐ che ha conseguito la seguente qualifica/diploma professionale :

.....

☐ altro (specificare)

(in caso di percorso di studio universitario)

1. che il suddetto studente/studentessa nell'anno accademico *(indicare l'anno di iscrizione all'atto della presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico)* /

☐ ha frequentato il seguente corso di laurea/master/ecc.:

.....

annualità

2. che il suddetto studente/studentessa, nel corso del suddetto anno accademico, ha conseguito i seguenti risultati di apprendimento:

Denominazione attività formativa	voto	data	CFU/CFA

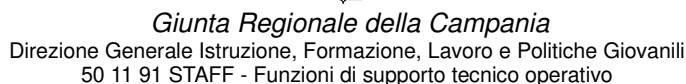


TABELA 1		

.....

☐ altro (*specificare*).....

Facoltà di

(prov.) (CAP) (tel) (e mail)

4. che per l'erogazione del beneficio indica le seguenti modalità: (SPECIFICARE LA FORMA DI PAGAMENTO SCELTA TRA QUELLE DI SEGUITO INDICATE)

☐ Accredito su conto corrente o libretto nominativo bancario/postale

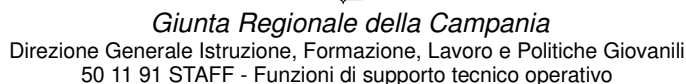
Banca/Ufficio Postale

Indirizzo: Comune Prov.

Via/Piazza n. civico. Agenzia n.....

Codice IBAN

[illegible]



Intestato a: CognomeNome

Cointestato a: Cognome Nome

☐ **Accredito su carta prepagata N:** (previa verifica del limite massimo di caricamento)

Intestata a: Cognome Nome

Cointestata a: CognomeNome

Codice IBAN

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

5. di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al suddetto Avviso Pubblico e della normativa in esso richiamata e di accettarne le previsioni.

Allega:

- fotocopia di un documento valido del soggetto richiedente o se minore o impossibilitato a compiere da se atti giuridicamente validi , quello del genitore o del tutore – costituita da n..... pagina/e;
- copia Certificazione/Attestazione dell'istituzione scolastica/formativa relativa ai risultati di apprendimento conseguiti nel periodo scolastico/formativo di riferimento (pagella o altro documento) costituita da n. pagina/e.

DICHARA

che la suddetta documentazione allegata

- ☐ è conforme all'originale in suo possesso
☐ è conforme all'originale depositato presso:

Vista l'informativa di cui all'art. 7 dell'Avviso Pubblico

AUTORIZZA

L'Amministrazione regionale al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 e con riferimento alle disposizioni di cui al Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e del D.lgs 196/2003 ss.mm.ii..

Luogo e data

Firma